

PARTE SECONDA

LA CHIESA PRIMITIVA: ORIGINI E DESCRIZIONE

* * *

LEZIONE 4

LA MISSIONE DELLA CHIESA

SOMMARIO

INTRODUZIONE

- ALCUNI INSEGNAMENTI BIBLICI SULLA CHIESA
- QUAL È LA MISSIONE DELLA CHIESA?
- ALCUNE ATTIVITÀ NON PREVISTE PER LA CHIESA
 - RICREAZIONE
 - OPERE SOCIALI
 - ASSISTENZA DEL MONDO
 - ATTIVITÀ ECONOMICHE
 - EDUCAZIONE SECOLARE
 - POLITICA

CONCLUSIONE

INTRODUZIONE

Esiste molta confusione circa la missione della chiesa. Un numero sempre più ampio di “chiese” è coinvolto in quasi ogni possibile attività. Di solito, la tendenza dell’uomo è quella di imparare osservando ciò che lo circonda; pertanto, quanto alla missione della chiesa, la maggior parte delle persone cresce pensando che essa debba fare tutto quello che le “chiese” attualmente fanno (o hanno fatto nel corso della loro storia).

In questa lezione studieremo l’insegnamento del N.T. sulla missione della chiesa, appuntando anche lo sguardo su alcuni abusi introdotti nel tempo a questo riguardo.

I. ALCUNI INSEGNAMENTI BIBLICI SULLA CHIESA

- A. La chiesa era nel piano eterno di Dio (Ef 3:8-11).
 - 1. La chiesa è il vero tabernacolo edificato da Dio (Eb 8:2).
 - a. Il tabernacolo e il tempio, costruiti durante l’epoca dell’A.T., erano semplici copie della realtà a venire (Eb 8:5).
 - b. Il tabernacolo fu eretto seguendo il modello dato da Dio (Es 25:9,40; 26:30). Mosè e Israele si attenero al piano divino (Es 39:42,43; 40:16).
 - 2. Dio diede al re Davide un modello da seguire nell’edificazione del tempio (vedi 1Cr 28:19). Davide fece i preparativi per il tempio, costruito in seguito da suo figlio Salomone. Dio gradì la loro opera (2Cr 7:1-4).

3. Il N.T. costituisce il modello di riferimento assoluto sia per la chiesa di Cristo sia per ciascun cristiano (cfr. 2Tm 3:16-17). Seguendo le istruzioni divine relative al nome, all'organizzazione, al culto, all'opera e ai mezzi finanziari della chiesa, potremo avere oggi la medesima chiesa descritta nel N.T.
- B. La chiesa di Cristo è una casa spirituale (1Pt 2:5) composta di individui posti sulla via della salvezza.
1. La chiesa è descritta come un tempio nel quale dimora lo Spirito (1Cor 3:16). È un "luogo" spirituale, un ambito, una realtà di culto spirituale.
 2. Il regno (cioè la chiesa) di Cristo è spirituale per sua natura (cfr. Gv 18:36). Ogni cosa compiuta dalla chiesa deve essere di tipo spirituale, anche nelle questioni materiali.

II. QUAL È LA MISSIONE DELLA CHIESA?

- A. Essere un'unità di comunione (spirituale) per coloro che sono sulla via della salvezza. Ogni salvato è un membro della chiesa (At 2:47).
1. La chiesa è il corpo dei salvati (Ef 5:23).
 2. Siamo stati chiamati alla comunione di Gesù Cristo (1Cor 1:9).
 3. Dare comunione a quanti si sottomettono al vangelo (1Gv 1:1-3).
- B. Adorare Dio.
1. La chiesa in Gerusalemme pronta ad ascoltare l'insegnamento degli apostoli, alla comunione fraterna, al rompere il pane e alle preghiere (At 2:42).
 2. I cristiani devono offrire sacrifici spirituali a Dio (1Pt 2:5; cfr. Eb 13:15-16).
 3. Le chiese descritte nel N.T. si riunivano ogni primo giorno della settimana per mangiare la Cena del Signore (At 20:7).
- C. Predicare il vangelo al mondo ed edificarsi.
1. Gesù istruì gli apostoli sulla necessità di predicare il vangelo a tutto il mondo e in tutto il mondo (Mc 16:15-16; Mt 28:18-20).
 2. Gli Atti degli Apostoli e le lettere neotestamentarie presentano gli apostoli e le chiese nell'impegno di diffondere il vangelo di Cristo (At 11:22,23; 13:1-4; Fil 4:15-16; 1Ts 1:8; 2Cor 11:8).
 3. La chiesa si edifica mediante l'insegnamento e la concretizzazione dell'opera che le è stata affidata dal Signore, adorando Dio secondo i suoi comandamenti (Ef 4:14-16). Un aspetto importante dell'attività dell'evangelista è volto proprio in questa direzione (leggi attentamente 1Timoteo, 2Timoteo e Tito).
- D. Esercitare la benevolenza nei confronti dei fratelli bisognosi.
1. I primi credenti a Gerusalemme vendettero proprietà e beni al fine di dividere i proventi con i bisognosi (At 2:44-45; 4:32-34).
 2. Quando le vedove presenti nella chiesa di Gerusalemme furono trascurate, gli apostoli e i discepoli fecero sforzi speciali al fine di correggere la situazione (At 6:1-6).
 3. La chiesa deve avere cura per le vedove che sono veramente tali (1Tm 5:16).
 4. Durante il regno di Claudio, allorché una carestia colpì i fratelli della Giudea, i discepoli di Antiochia decisero di inviare loro una sovvenzione (At 11:27-30) consegnandola agli anziani tramite Barnaba e Saulo.
 5. Alcuni anni più tardi, le chiese di Cristo della Macedonia e dell'Acaia organizzarono una raccolta di denaro da devolvere a favore dei poveri tra i fratelli della comunità in Gerusalemme (Rm 15:25-26; 2Cor 8-9).

III. ALCUNE ATTIVITÀ NON PREVISTE PER LA CHIESA

- A. **Ricreazione.** L'esercizio fisico è utile, seppure limitatamente, dice Paolo (1Tm 4:8). Non per questo, però, troviamo nel N.T. l'autorizzazione a impegnare la chiesa in tal senso. Molte "chiese di Cristo" del passato e del presente hanno squadre, palestre e via dicendo. In tempi trascorsi alcuni membri della chiesa di Cristo hanno giustamente fatto notare quanto antis scritturale e pericoloso sia questo tipo d'attività se a carico della chiesa. Vediamo alcuni chiari esempi al riguardo.
1. «Per la chiesa deviare dall'opera che Dio le ha dato per impegnarsi in forme di ricreazione e intrattenimento, equivale certamente a pervertire e degradare la sua missione. L'intrattenimento e la ricreazione dovrebbero scaturire dalla famiglia piuttosto che dalla chiesa» (B. C. Goodpasture, *Gospel Advocate*, 1948).
 2. «La missione della chiesa ... non è quella di procurare intrattenimento» (H. Leo Boles, *Sermon Outlines*, Outline 27).
 3. N. B. Hardeman predicò così nel 1942: «Ancora, io vi dico – con estrema cautela e dopo lunga riflessione, che non spetta alla chiesa intrattenere i membri. Ciononostante, molte chiese di Cristo si sono mosse proprio in questa direzione, facendo ogni sorta d'appello ai giovani nelle congregazioni. Ma io non ho mai letto nella Bibbia alcun passaggio che mi faccia capire che questa era parte dell'opera della chiesa. Confesso la mia sincera ignoranza circa un solo versetto della Sacra Scrittura che punti in quella direzione» (*Tabernacle Sermons*, V:50).
 4. «Edificare sale di ricreazione e promuovere attività di svago a spese della chiesa è un allontanamento dal semplice piano evangelico quale ci è rivelato nel N.T. Se la chiesa – a proprie spese – dovesse avere il compito di promuovere e controllare la ricreazione dei giovani, allora la chiesa dovrebbe anche – sempre a proprio spese – sollevare le famiglie di questi giovani dalla responsabilità di mantenerli ed educarli» (*1951 Gospel Advocate Teacher's Annual Lesson Commentary*, 229).
- B. **Opere sociali.** Come ben sappiamo dall'esperienza diretta, esse sono molte, importanti e sicuramente utili per il benessere di tutti, ma non rientrano in alcun modo nella funzione della chiesa. Anche l'ateo è in grado di organizzare perfettamente le più funzionali strutture assistenziali. Scopo delle opere sociali non è istillare la fede nelle persone che vi ricorrono, ma aiutare nei bisogni materiali di questo mondo. Esse sono certo encomiabili ma non hanno niente a che spartire con le questioni spirituali.
- C. **Assistenza del mondo.** Si tratta, ad esempio, di cliniche ed ospedali – spesso presenti nelle attività d'evangelizzazione promosse fuori degli Stati Uniti (le cosiddette "missioni").
- D. **Attività economiche.** Affitto di parcheggi, costruzione di appartamenti per persone anziane e via dicendo; alcune chiese hanno avuto la direzione di fattorie e si sono impegnate addirittura nell'escavazione di giacimenti petroliferi ... È chiaro che in questi casi si è persa completamente la bussola spirituale.
- E. **Educazione secolare.** Scuole e università sono istituzioni umane votate a compiti non affidati da Dio alla chiesa.
- F. **Politica.** Certamente noi cristiani abbiamo tutto il diritto di levare la nostra voce su aspetti morali e sociali, ma questo deve essere lasciato all'individuo e non certo alla chiesa, che non s'impegna mai in tal senso. Sappiamo bene dalla storia che cosa è accaduto quando la chiesa si è impelagata nelle questioni politiche.

CONCLUSIONE

- A. Lasciamo che la chiesa sia la chiesa di Cristo e non la chiesa creata a immagine e somiglianza di uomini fallaci e peccatori, con le loro folli idee.
- B. Se la chiesa farà quello che il Signore ha programmato per lei, allora il futuro della predicazione evangelica sarà roseo.
- C. Per i cristiani e per le chiese di Cristo non esiste gioia maggiore che quella di ottenere risultati unicamente attraverso la predicazione puntuale e rispettosa della Parola di Dio.
- D. Non aggraviamo la chiesa con responsabilità che Dio non le ha affidato.
- E. Se un progetto spirituale non è da Dio, allora è destinato a fallire giacché la chiesa non può avere alcun successo, alla lunga, in attività che non le competono – anche se, in un primo momento, potrebbe sembrare esattamente il contrario. Apprezziamo dunque il giusto e saggio consiglio dato dal fariseo Gamaliele, già maestro di Paolo di Tarso, ai suoi correligionari circa l'espansione del vangelo (At 5:34ss; 22:3).
- F. Infine, riguardo alle numerose attività sociali viste sopra, occorre onestamente affermare che è impossibile per le chiese di Cristo gareggiare con altre “chiese” storiche, le quali possono vantare esperienza, ricchezza e potere a dismisura: il confronto è impari.
- G. La vera ricchezza della chiesa di Cristo è la Parola di Dio, che insegna a fare la sua volontà. È un benessere spirituale in nessun modo paragonabile all'opulenza e al potere umano. Se la predicazione del vangelo sociale spinge alla conversione più e meglio del vangelo di Cristo, allora significa che qualcosa non funziona in talune chiese di Cristo. Lasciamo che la chiesa sia la chiesa di Cristo!

FERRELL JENKINS (1999)

[traduzione e adattamento di Arrigo Corazza, 2023]